	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
1	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Abolizione delle Province	DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE (AC 1543)	Abolizione delle Province		Assegnato a Commissione (non ancora iniziato l'esame)	Alto	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
2	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Istituzione del Comitato parlamentare per le riforme costituzionali	DISEGNO DI LEGGE (AC 1359-B)	DDL: Lo schema prevede l'istituzione di un Comitato parlamentare, composto da venti deputati e da venti senatori, nominati dai Presidenti delle Camere tra i membri delle Commissioni competenti per gli affari costituzionali dei due rami del Parlamento. I Presidenti delle due Commissioni assumono la presidenza del Comitato.		Già esaminato in prima lettura dalla Camera e dal Senato. Approvato in seconda lettura al Senato ora assegnato a Commissione (iniziato l'esame)	Alto	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
3	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Riordino Città Metropolitane, Province e Unione di comuni	DISEGNO DI LEGGE (AC 1542 e abb-B)	DDL sul riordino delle funzioni delle province in attesa dell'approvazione del DDL costituzionale che ne decreterà l'abolizione. Nuovo assetto degli enti locali che possa rispondere meglio a criteri di efficacia, oltre che di risparmio dei costi. Il governo del territorio vede, secondo lo schema, soltanto due livelli amministrativi a elezione diretta Regioni e Comuni.		All'esame in Commissione (1° aprile 2014)	Alto	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
4	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Rafforzamento della Spending Review	Cfr. misura 1 PNR 2012 D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 49bis Programma di lavoro del Commissario L. n. 147/2013 - Art. 1 c. 427-430, 436-437 e 532	DL 69: Senza effetti L 147: Per la sola PA, previste minori spese pari a 600 mln nel 2015 e di 1.310 mln annui nel 2016-2017. Dal tagli delle agevolazioni, etc. previste maggiori entrate per 3.000 mln nel 2015, 7.000 mln nel 2016 e 10.000 mln nel 2017 sia per il BS sia per la PA. Per proroga attività di studio, previste maggiori spese per 0,5 mln annui nel triennio 2014 - 2016 per entrambi i saldi. Programma: definisce per il triennio 2014-2016 gli obiettivi e la metodologia di lavoro. L 147: Adozioni di ulteriori misure di revisione della spesa: ottimizzazione dell'uso degli immobili, di personale di enti o società pubbliche al fine di coadiuvare l'attività del Commissario straordinario. Gli obiettivi di revisione della spesa sono suddivisi tra Amministrazioni statali e territoriali. Prevista riduzione delle agevolazioni e detrazioni fiscali, nonché regimi di esclusione ed esenzione. Attività di studio e ricerca in materia di federalismo fiscale e finanza pubblica prorogata al 31 dicembre 2016 anche per il riordino della spesa pubblica e il miglioramento della qualità dei servizi pubblici.	L 147: Prevista relazione annuale del Commissario straordinario, in attuazione dell'Art. c. 427, per riferire sullo stato di adozione delle misure di razionalizzazione e di revisione della spesa, di ridimensionamento delle strutture, di riduzione delle spese per beni e servizi. Previsti Regolamenti MIT (uno o più), in attuazione dell'Art. 1 c. 427, comprendenti misure volte all'unificazione in un unico archivio telematico nazionale dei dati concernenti la proprietà e le caratteristiche tecniche dei veicoli inseriti nel PRA e nell'archivio nazionale dei veicoli. Previsto DM MEF, in attuazione dell'Art. 1 c. 428, provvede alla riduzione delle somme accantonate, nella misura necessaria al raggiungimento degli obiettivi. Previsto DPCM (eventuale): in attuazione dell'Art. 1 c. 430, variazione delle aliquote di imposta e riduzione della misura delle agevolazioni e delle detrazioni vigenti tali da assicurare maggiori entrate (entro il 15 gennaio 2014) Previsti DPCM (uno o più), in attuazione dell'Art. 1 c. 437, individuazione di idonee modalità di utilizzo di personale dipendente della PA, degli enti pubblici, nonché delle società controllate direttamente o indirettamente da PA che non emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	DL 69: In vigore da agosto 2013 Programma: discusso dal Comitato interministeriale (19 novembre 2013) L 147: in vigore da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 1 - Riduzione del debito		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
5	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Vincolo di destinazione, risparmi di spesa e maggiori incassi	L. n. 147/2013 - Art. 1 c. 431 - 435, 508-510	L 147: Istituito il Fondo per la riduzione della pressione fiscale cui sono destinati i risparmi di spesa derivanti dalle azioni di razionalizzazione della spesa pubblica, aggiuntivi rispetto a quelli disposti dalla Legge di Stabilità, e le entrate incassate maggiori rispetto alle previsioni iscritte in bilancio derivanti dalle attività di contrasto all'evasione fiscale. Le maggiori entrate erariali derivanti dal DL 201/2011 sono riservate all'Erario per un periodo di 5 anni per essere destinate alla copertura degli oneri per il servizio del debito pubblico.	L 147: Dalle riserve erariali (c. 508), effetti solo su BS per 306 mln nel 2014, 1.026 nel 2015 e 836 mln annui dal 2016-2018 in termini di minori spese.	L 147: In vigore da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
6	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Riforma della gestione e riscossione delle entrate	D.L. n. 35/2013 (L. n. 64/2013) art 10 c. 2ter; D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 53; L 147/2013, Art. 610-611, 618-624, 736	DL 35: A decorrere dal 31 dicembre 2014 (c. 610 L 147) le società del Gruppo Equitalia cessano di effettuare la riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie o patrimoniali dei comuni e delle società da essi partecipate. DL 69: Disposizione volta a favorire la complessiva rivisitazione del quadro normativo afferente alla gestione e riscossione delle entrate dei comuni e per evitare che le entrate di natura diversa restino ingiustificatamente escluse dal differimento del succitato articolo del DL 35. Istituzione di un Consorzio che possa occuparsi per conto dei Comuni della gestione e riscossione delle entrate. L 147: Previste, tra l'altro: definizione dei poteri del Comitato di indirizzo e verifica dell'attività di riscossione per un più efficace recupero dei crediti; attribuzione di verifica dell'operato degli agenti della riscossione congiuntamente a Ragionerie territoriali e Agenzia entrate; definizione dei presupposti per l'esercizio del diritto di rimborso delle spese da parte dell'agente della riscossione. Per i carichi inclusi in ruoli emessi da uffici statali, agenzie fiscali, regioni, province e comuni affidati in riscossione fino al 31 ott. 2013, i debitori possono estinguere il debito con un versamento determinato dalla legge entro il 28 febbraio 2014. A seguito del versamento, l'agente di riscossione è discaricato dell'importo residuo. Dal 1° gennaio 2014 non si procede ad accertamento, iscrizione a ruolo e riscossione di crediti relativi a tributi locali pari complessivamente a 30 euro.	DL 35 e 69 e L 147: Senza effetti	DL 35: In vigore da giugno 2013 DL 69: In vigore da agosto 2013 L 147: In vigore da gennaio 2014	Nullo	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
7	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Risanamento degli enti culturali	D.L. n. 76/2013 (L.n. 99/2012) - Art. 11 c. 17 D.L. n.91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 10 e 11 L.147/2013, Art. 1, c.326	DL 76: Autorizza il MIBACT a erogare, per l'anno 2013, tutte le somme residue a valere sul fondo unico dello spettacolo a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche. DL 91: Disposizioni atte a favorire teatri ed enti operanti nei settori dei beni culturali escludendoli da alcune misure di contenimento della spesa. Nomina di un Commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche, nei casi di dissesto finanziario, attraverso l'adozione di piani di risanamento. E' istituito apposito fondo rotativo finalizzato alla concessione di finanziamenti di durata massima di trenta anni a favore delle fondazioni. Nelle more del perfezionamento dei piani di risanamento, per il 2013, una quota fino a 25 mln può essere anticipata in favore delle fondazioni in carenza di liquidità tale da pregiudicare la gestione anche ordinaria della fondazione. Rimane fermo l'obbligo di versare in conto entrata del bilancio dello Stato, le somme giacenti nelle contabilità speciali del MIBACT. Misure riguardanti anche il personale delle Fondazioni lirico-sinfoniche. L.147: Disposte modalità di individuazione delle fondazioni lirico-sinfoniche che possono dotarsi di forme organizzative speciali con l'adeguamento degli statuti.	DL 76: Senza effetti DL 91: Per il funzionamento dei teatri e gli enti, previsti maggiori oneri pari a 4 mln in termini di SNF e indebitamento a decorrere dal 2014; il Fondo di rotazione avrà una dotazione pari a 75 mln per il 2014 (effetto solo su SNF); minori entrate solo per SNF (per minori interessi attivi) su anticipazioni di liquidità per 3 mln a decorrere dal 2014; per il completamento obbligo di versamento, per il BS maggiori entrate di 2mln nel 2013 e 8,6 mln annui dal 2014 al 2017 (in termini di PA, stessi importi valutati minori spese correnti). L 147: Senza effetti	DL76: In vigore da agosto 2013 DL 91: n vigore da ottobre 2013 L 147: in vigore da gennaio 2014	Nullo	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
8	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Acconti Imposte D.L. n. 76/2013 (L.n. 99/2013) - Art. 11 c. 12-21 (così come modificato dal DL 133/2013, Art. 2, c. 1-2) D.L.n.102/2013 (L.n. 124/2013) - Art. 15 c.4 (così come modificato dal DL 133/2013, Art. 2, c. 6) D.L. 133/2013 (L. 5/2014) - Art. 2, c.5	DL 76: Serie di misure che modificano le percentuali di acconto IRPEF, IRES. A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013 la misura dell'acconto IRPEF viene fissata al 100 %. Per il solo periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013 la misura dell'acconto dell'IRES è aumentata dal 100 al 101 % con l'eccezione per gli enti creditizi, finanziari e assicurativi e per la Banca d'Italia per i quali è aumentata al 128,5 per cento la misura dell'acconto IRES ed IRAP per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013. Infine la norma fissa al 110 %, per gli anni 2013 e 2014, la misura dell'acconto delle ritenute che gli istituti di credito sono tenuti a versare sugli interessi maturati su conti correnti e depositi. DL 102: Si tratta di clausola di salvaguardia: in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di maggior gettito di cui alle lettere e) ed f) Art. 15, previsto aumento acconti IRES, nonché IRAP, dovuti per i periodi d'imposta 2013 e 2014 e l'aumento, a decorrere dal 1/1/2015, delle accise. DL 133: introdotta, a decorrere dall'anno 2013, a carico dei soggetti che applicano l'imposta sostitutiva sul risparmio amministrato, il versamento di un acconto del 100 per cento, entro il 16 dicembre di ciascun anno	DL 76: In termini di SNF previste per il 2013 maggiori entrate pari a 666,1 mln e minori spese per 198,5; per il BS maggiori spese nel 2014 per 163,6 mln e minori entrate per 281,4 mln nel 2015. In termini di PA, previste per il 2013 maggiori entrate per 864,6 mln, nel 2014 e 2015 minori entrate per 445 mln e 209 mln rispettivamente. DL 102: effetti non quantificabili DL 133: dall'introduzione del versamento dell'acconto sull'imposta sostitutiva previste, nel 2014, maggiori entrate per 1.536 mln, con effetti su entrambi i saldi	DL 102: DM MEF 30 novembre 2013 (in attuazione Art. 15, c. 4 DL 102): attivazione clausola di salvaguardia (entro il 2 dicembre 2013) Previsto DM MEF (in attuazione Art. 2, c. 6 DL 133): attuazione clausola di salvaguardia	DL 76: in vigore da agosto 2013 DL 133: in vigore da novembre 2013	Nullo	Racc. n. 5 - Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
9	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Contenimento spese elettorali L. n. 147/2013 - Art. 1, c. 398 - 401	L. 147: Riduzione degli stanziamenti del fondo per le elezioni politiche, amministrative, parlamento europeo e referendum mediante, tra l'altro, l'eliminazione della possibilità di nomina di Presidenti di seggio non residenti nel comune; riduzione della spesa massima da rimborsare a ciascun comune e riduzione delle ore di straordinario dei dipendenti comunali nei periodi elettorali; riduzione del formato delle schede elettorali.	L. 147: Minori spese correnti per entrambi i saldi di 100 mln a decorrere dal 2014.	L. 147: Previsto DM Interno in attuazione dell'Art. 1 c. 400 lett. b) n. 2, per stabilire l'importo massimo da rimborsare a ciascun Comune. Previsto DM Interno non avente natura regolamentare in attuazione dell'Art. 1 c. 400 lett. m), per determinare i nuovi monti delle schede per le elezioni comunali	L. 147: in vigore da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
10	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Rapporti tra AL e società partecipate e contenimento costi L. n. 147/2013 - Art. 1 c. 550 - 555, 557 - 562	L. 147: Disposizioni finalizzate a rendere maggiormente prudente la gestione, da parte degli enti locali, della partecipazioni societarie tra cui: -in caso di risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo, le PA locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in un fondo vincolato un importo pari al risultato negativo; gli accantonamenti si applicano a decorrere dal 2015; -nel caso in cui si verifichi un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti registrato da aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta delle PA locali, queste verranno messe in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o del rendiconto relativo all'ultimo esercizio, a decorrere dal 2017; -i divieti o limitazione alle assunzioni di personale stabilite a carico delle amministrazioni pubbliche, così come le disposizioni che stabiliscono obblighi di contenimento degli oneri contrattuali verranno applicate anche alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società a partecipazione pubblica locale o di controllo.	L. 147: Senza effetti		L. 147: in vigore da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 1 - Riduzione del debito	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
11	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Rilevanza transfer pricing a fini IRAP L.147/2013, Art. 1, c. 281-284	L. 147: La disposizione interviene in materia di prezzi di trasferimento praticati nell'ambito delle operazioni con società non residenti nel territorio dello Stato, fornendo chiarimenti in merito alla corretta determinazione del valore della produzione netta ai fini Irap. L'applicazione dell'Irap sul valore della produzione netta comporta un recupero di gettito.	L. 147: in termini di indebitamento netto si prevedono maggiori entrate pari a 148 mln nel 2014 e 80 mln annui nel 2015-2016 (registrate come minori spese in termini di SNF).		L. 147: in vigore da gennaio 2014	Nullo	Racc. n. 5 - Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
12	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Costi standard dei servizi TPL Cfr. misure 19 e 22 PNR 2013- Appendice- Aggiornamento 2012 L.147/2013 - Art. 1, c. 84, 85	L. 147: stabilito che entro il mese di marzo 2014, con decreto MIT, verranno definiti i costi standard per il TPL, nonché i criteri per l'aggiornamento e l'applicazione degli stessi	L. 147: Senza effetti	L. 147: Previsto DM MIT (in attuazione c. 84)	L. 147: in vigore da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
13	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Rivalutazione beni d'impresa, partecipazioni e altre fattispecie	L 147/2013 - Art. 1, cc. 140-148, 150-152, 156-157	L 147: emanate disposizioni per consentire e regolare le modalità attuative delle rivalutazioni dei beni d'impresa e le partecipazioni ad esclusione degli immobili alla cui produzione/scambio è diretta l'attività d'impresa; tutto ciò a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva, nella misura del 16 per cento per i beni ammortizzabili e del 12 per cento per quelli non ammortizzabili. Analoga imposta sostitutiva si applica ai maggiori valori derivanti dai trasferimenti di quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia nel comparto delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.	L 147: misure comportano effetti di più lungo periodo. Nel triennio 2014-2016, previste maggiori entrate pari a 1.253,8 mln nel 2014 e 753,8 mln annui nel biennio 2015/2016.	L 147: in vigore da gennaio 2014	Nulla			AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
14	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Razionalizzazione tax expenditure	L 147/2013, Art. 1, c. 577, 578, 580, 583	L 147: Si procede al riallineamento delle risorse stanziare in bilancio all'effettiva esigenza di fruizione dei crediti d'imposta, operando una riduzione lineare degli stanziamenti per crediti riportati in apposito elenco. Prevista attività di monitoraggio MEF sulla fruizione dei crediti. Disposta abrogazione di alcune agevolazioni e crediti d'imposta.	L 147: in termini di SNF, previsti risparmi di spesa per 500 mln nel 2014, 300 a decorrere dal 2015 parametrati ai risparmi in termini di indebitamento pari a 200 mln a decorrere dal 2014. Dall'abrogazione di agevolazioni e crediti, previsti altri risparmi di spesa per 73,7 nel 2014, 33,6 nel 2015 e 33,7 mln a decorrere dal 2016, parametrati in 15 mln in termini di indebitamento; maggiori entrate per 95,3 mln a decorrere dal 2014.	L 147: in vigore da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
15	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Misure di equità redistributiva	L 147/2013, Art. 1, c. 590	L 147: Contributo di solidarietà per il triennio 2014-2016 nella misura del 3% sulla parte eccedente il reddito di 300mila euro. Il contributo è deducibile.	L 147: In termini di SNF, dal contributo si attendono maggiori entrate per 275,4 mln annui, cui vanno sottratte minori entrate per deduzioni Irpef e addizionali per 207,3 mln nel 2015 e 118,4 annui nel biennio 2016-2017 e maggior spesa per 6,8 mln nel 2015 e 6,4 annui nel biennio 2016-2017 in termini di SNF; in termini di indebitamento, solo minori entrate per 214,1 mln nel 2015, e 124,8 mln annui nel biennio 2016-2017.	L 147: in vigore da gennaio 2014	Nulla	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
16	Contenimento e efficientamento della spesa pubblica	Imposta unica comunale (IUC)	Cfr. mis. 23 PNR 2013 - Appendice - Aggiornamento 2012 L 147/2013, Art. 1, c. 639-679; 681-703; 731	L 147: La IUC si compone dell'IMU di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Dal 2016, nella determinazione di tali costi, il Comune deve avvalersi delle risultanze dei fabbisogni standard: l'obiettivo è attuare un modello di tariffa commisurata a servizio reso. Sono disciplinati aliquote (quella massima complessiva di IMU e TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU), presupposti impositivi, soggetti d'imposta, fattispecie particolari, riduzioni, esenzioni (si segnala che per il solo 2014 previsto contributo di 500 mln per finanziamento detrazioni TASI da parte dei Comuni a favore di abitazioni principali), sanzioni, etc. per ciascuna componente IUC. Previste procedure di interscambio tra Comuni e Agenzia entrate. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina IMU.	L 147: effetti solo per contributo di 625 mln ai Comuni (c. 731 modificato da c.1 art. 1 let. d) DL 16/2014) registrato come maggiore spesa per SNF e come minore entrata per indebitamento nel 2014.	L 147: in vigore da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 5 - Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
17	Federalismo	Autonomia differenziata RSO	L 147/2013, Art. 1, cc. 515, 571	L 147: Intese tra Stato e Regione Valle d'Aosta e Province autonome di Trento e Bolzano per il trasferimento o delega di funzioni statali e relativi oneri finanziari su determinati ambiti (servizi ferroviari, giustizia penale e minorile, Parco Nazionale dello Stelvio). Procedimento di attuazione per l'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario di cui all'Art. 116 della Costituzione.	L 147: Senza effetti	L 147: in vigore da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
18	Efficienza amministrativa	Efficientamento nell'utilizzo dei fondi strutturali e negli interventi di Sviluppo e Coesione Cfr. misura 77e PNR 2013 Appendice- Aggiornamento 2012 e misura 130 PNR 2013- Griglia 2013 D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 9 e 9bis D.L. n.76/2013 (L. n. 99/2013) Art. 4 Delibera CIPE n.76/2013 L 147/2013, Art. 1, c. 219 lett. c)	DL 69: La disposizione stabilisce che le AP sono tenute a dare precedenza ai procedimenti, relativi alle attività connesse all'utilizzazione dei fondi strutturali europei, compresi quelli inerenti allo sviluppo rurale e alla pesca. Gli enti inadempienti possono essere sostituite tramite uno o più Commissari ad acta. DL 76: Misure per la velocizzazione delle procedure in materia di riprogrammazione dei programmi nazionali cofinanziati dai Fondi strutturali e di rimodulazione del Piano di Azione Coesione. Delibera CIPE: Per Regioni e Province autonome, è prevista la facoltà di costituire un'autorità di audit per le attività di gestione e controllo sull'impiego delle risorse FSC 2007-2013. Vanno, tuttavia, garantiti efficaci sistemi di gestione e di controllo degli interventi, la cui verifica è demandata a MISE-DPS. L 147: Al fine di agevolare l'accesso al Fondo sociale europeo, su richiesta degli operatori e nei limiti delle disponibilità finanziarie a tal fine preordinate sul Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo sociale europeo, il MIN LAVORO può erogare ai titolari di progetti compresi nei programmi di politica comunitaria, che ne facciano richiesta, anticipazioni sui contributi spettanti a carico del bilancio dell'Unione europea. L'importo dell'anticipazione non può superare il 40% di quanto complessivamente spettante a titolo di contributi nazionali e comunitari e sarà recuperato con pagamento di interessi e penalità nel caso di mancata attuazione del progetto.	DL 69: Senza effetti DL 76: Senza effetti L 147: Senza effetti	DL 76: Art. 4: Il Gruppo di azione e coesione deve rimodulare le risorse destinate al Piano di azione e coesione. Periodicamente deve procedere alla verifica dello stato di avanzamento dei singoli programmi e conseguenti rimodulazioni del PAC. DL 69 (Art. 9 bis, c.6.): Prevista Direttiva PCM , su proposta del MISE, al fine di aggiornare il contenuto minimo delle convenzioni	DL 69: in vigore da agosto 2013 DL 76: in vigore da agosto 2013 Delibera CIPE dell'8 novembre 2013 L 147: in vigore da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
19	Efficienza amministrativa	Efficacia del sistema sanzionatorio D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 20 c. 5quater	DL 69: Esenzione dalle spese di notifica per chi si fa notificare i verbali d'accertamento delle violazioni del Codice della Strada tramite PEC.	DL 69: Senza effetti Atteso Decreto Interministeriale, Min. Interno, Min Giustizia, MIT, MEF, Min. PA e semplificazione.	DL 69: in vigore da agosto 2013	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	
20	Efficienza amministrativa	Indennizzo da ritardo D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 28 c. 1-12	DL 69: La disposizione introduce l'obbligo per l'amministrazione responsabile di corrispondere all'interessato un indennizzo, nel caso di inosservanza dei termini di conclusione del procedimento amministrativo iniziato ad istanza di parte, con esclusione delle ipotesi di silenzio qualificato e dei concorsi pubblici.	DL 69: Senza effetti	DL 69: in vigore da agosto 2013	Nulla	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	
21	Efficienza amministrativa	Riforma dell'ordinamento giudiziario Cfr. misure n. 27 e 44 PNR 2013 - Appendice- Aggiornamento 2012 D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Titolo III, Capo I-III e Art. 81	DL 69: Le disposizioni prevedono, tra l'altro, la possibilità: - di nominare giudici ausiliari con funzioni giudicanti a titolo onorario; - per i laureati in giurisprudenza più meritevoli, di accedere a un periodo di formazione teorico pratico presso i tribunali e le corti di appello; - di inserire temporaneamente nella pianta organica della Corte di Cassazione, trenta magistrati, da destinare alle sezioni civili, delineate nuove attribuzioni al Pubblico Ministero presso la Corte suprema di cassazione	DL 69: Per il BS, previste maggiori spese per 4,85 mln nel 2013 e 8 mln annui a decorrere dal 2014. In termini di PA, previste maggiori spese per 3,45 mln nel 2013 e di 5,2 mln a decorrere dal 2014..	DL 69: in vigore da agosto 2013	Nulla	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	
22	Efficienza amministrativa	Riforma della legge elettorale DISEGNO DI LEGGE (AS 1029)	DDL: Modifiche ai testi unici, in materia di elezione della Camera dei deputati e in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione delle circoscrizioni elettorali per la Camera e dei collegi uninominali		In corso di esame in Commissione	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale	
23	Efficienza amministrativa	Semplificazioni in materia di sicurezza del lavoro D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 32 e 35	DL 69: Prevista l'individuazione di procedure semplificate che consentano l'effettivo adempimento degli obblighi di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria da parte del datore di lavoro tra cui: valutazione dei rischi - DUVRI - (per le attività a basso rischio infortunio e malattie), eventuali costruzioni o ristrutturazioni di edifici e locali da adibire a lavorazioni industriali. Disposizioni per la verifica delle attrezzature. Comunicazione di nuovi modelli semplificati del Piano operativo di sicurezza (POS) e del Piano sicurezza e coordinamento (PSC). Trasmissione telematica degli incidenti. Prevista semplificazione degli obblighi di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria per le imprese agricole	DL 69: Senza effetti	DL 69 -Art. 32: Previsto DM Lavoro (Valutazioni rischi) Previsto DM Lavoro (Lavori su edifici e/o locali) Previsto DM Lavoro (modellistica POS PSC) Previsto DM Lavoro (modellistica per il Piano di sicurezza sostitutivo PSS) Art. 35: Previsto Decreto Interministeriale Min. Lavoro, Min. Salute, Min. Politiche agricole.	DL 69: in vigore da agosto 2013	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5 - Modernizzare la PA

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
24	Efficienza amministrativa	Efficientamento, semplificazione e trasparenza sulla contribuzione pubblica per attività e istituzioni culturali e scientifiche	D.L. n. 91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 4 c. 2, 3, 4; Art. 9, c.1-5 L. 147/2013 Art. 1 c. 382, 383 e 385	DL 91: Dispone misure per la promozione dell'accesso aperto ai risultati di attività di ricerca finanziata almeno per il 50% con fondi pubblici. Viene stabilita anche l'unificazione delle banche dati MIBACT e MIUR sull'anagrafe nazionale della ricerca, documentazione bibliografica e documenti digitali (Art. 4). Dispone: la rideterminazione dei criteri per l'erogazione e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo; la pubblicazione, a cura degli enti e degli organismi dello spettacolo finanziati a valere sul FUS di informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza (Art. 9). L. 147: Disposizioni atte a definire criteri più stringenti per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali, utilizzando lo strumento normativo del regolamento governativo di delegificazione, per l'assegnazione delle risorse destinate al settore degli Istituti culturali e alle riviste a elevato contenuto culturale	DL 91: Senza effetti L. 147: Senza effetti	DL 91-Previsto DM MIBACT (Art. 9, c.1 - entro 90 gg.); reca criterio per l'erogazione e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo (in fase di stesura il decreto, da sottoporre all'attenzione del Ministro) L. 147: da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	
25	Efficienza amministrativa	Valorizzazione attività e siti UNESCO	D.L. n. 91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 2bis, 3bis, 3ter; 5quater	DL 91: Serie di disposizioni per la valorizzazione e promozione delle attività e dei siti UNESCO in Italia quali per esempio l'identificazione di attività di artigianato o di commercio tradizionali presenti nei siti; avvio delle attività preliminari per lo svolgimento del Forum UNESCO sulla cultura e sulle industrie culturali Firenze 2014; promozione dei siti italiani sotto tutela UNESCO nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Interventi urgenti per i siti in provincia di Ragusa.	DL 91: Maggiori oneri derivanti da interventi in provincia di Ragusa pari a 0.1 mln annui per triennio 2013-2015.	DL91: Forum UNESCO-In fase di predisposizione la Convenzione tra MIBACT, MAE, regione Toscana, Comune di Firenze e UNESCO.	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	
26	Efficienza amministrativa	Valorizzazione di specifici progetti culturali	DM MIBACT 15 luglio 2013 D.L. n.91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 2 c. 2, Art. 5, 5bis, 5ter L. 147 Art. 1, cc. 105,106, 386	DM: finanziamento di 10 interventi di recupero, restauro e valorizzazione di sedi museali statali mediante assegnazione CIPE 70 mln DL 91: Autorizzazione di spesa per attuazione Programma "500 giovani per la cultura" per attività di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale. Autorizzazioni di spesa e contributi per progetti e realizzazioni di progetti culturali quali: Nuovi Uffici, Museo della Shoah, Museo tattile Omero, Centro Pio Rajna. L. 147: destinate risorse, già previste a legislazione vigente, per finanziare interventi di recupero e valorizzazione dei luoghi della memoria. Disposta possibilità per il triennio 2014-2015 di assegnare una quota sino al 3% delle risorse aggiuntive previste annualmente per infrastrutture, iscritte nel bilancio del MIT, alla spesa per investimenti a favore dei beni culturali in base a disposizione del CIPE, su proposta del MIBACT di concerto con MIT e MEF in base a uno specifico programma di interventi. Una parte (2,5 mln) delle risorse assegnate annualmente è destinata a finanziare interventi di recupero e valorizzazione della memoria della lotta al nazifascismo, della Resistenza e della Guerra di liberazione. Contributo per il 2014 all'Orchestra del Mediterraneo presso il teatro S. Carlo di Napoli	DM: con delibera CIPE n. 38/2012 assegnati 70 mln DL 91: Per il Programma "500 giovani per la cultura" previste maggiori spese 2,5 mln per il 2014. Per le altre misure, previste inoltre maggiori spese per il BS per 4 mln nel 2013, 20 nel 2014 e 1 mln nel 2015. Stessi oneri per la PA per il 2013, 15 mln per il 2014, 6 mln per il 2015. L. 147: Maggiori spese correnti per il solo anno 2014 di 1 mln, con effetti su entrambi i saldi.	DL 91: Art 2-II MIBACT ha indetto apposita procedura concorsuale pubblica (Avviso pubblico del 7 dicembre 2013). Art. 5-Previsto Di MIBACT -MEF entro 90 gg. dall'entrata in vigore della legge di conversione (in corso verifiche sull'attuazione del provvedimento). L.147: Proposta programma di interventi al CIPE predisposto da MIBACT di concerto con MIT e MEF.	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	
27	Efficienza amministrativa	Ristrutturazione e razionalizzazione società controllate o detenute dal MIBACT (in house providing)	L. n. 147/2013, Art. 1, c.419.	L. 147: Possibilità per il MIBACT di predisporre un piano di ristrutturazione e razionalizzazione, anche mediante fusione ed incorporazione, delle società direttamente o indirettamente controllate e di quelle interamente detenute che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di <i>in house providing</i> .	L.147: Effetti quantificabili a consuntivo	L. 147: Previsto DM MIBACT (in corso di verifica lo stato di attuazione del provvedimento).	Basso	Racc. n. 1 - Riduzione del debito	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale	
28	Efficienza amministrativa	Linee guida procedure verifica di assoggettabilità a VIA	L.n.97/2013, Art. 23	L. 97: linee guida finalizzate all'individuazione dei criteri e delle soglie per la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (assoggettati alla procedura di cui all'Art. 20 D.Lgs n. 152/2006)	Previsto DM MATTM (in attuazione Art. 23 L.97): emanazione linee guida (è in corso di predisposizione in collaborazione con le Regioni e P.A.)	L97: da settembre 2013	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
29	Efficienza amministrativa	Istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale D.L.n.101/2013 (L. n. 125/2013) - Art. 10; L 147, Art. 1. cc. 18-21	DL 101: viene istituita l'Agenzia per la coesione territoriale, ente con autonomia organizzativa e di bilancio che opera in accordo con la PdCM per la corretta ed efficace gestione dei fondi strutturali europei e del fondo per lo sviluppo e coesione. Eventuali funzioni operative possono essere svolte dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa - INVITALIA L 147: autorizzate assunzioni di personale altamente qualificato, nel limite massimo di 120 unità a favore di PdCM, Ministeri e Agenzia per la coesione, da utilizzare solo in ambito di impiego dei fondi strutturali e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai fondi europei. Definiti oneri e modalità di contabilizzazione ed erogazione delle risorse destinate a copertura di tale spesa.	DL 101: In termini di SNF, maggiori oneri per 1.450 mln a decorrere dal 2014. In termini di indebitamento, 739,5 mln a decorrere dal 2014. L 147: Dell'assunzione di personale derivano oneri pari a 5,5 mln annui. Sui saldi di finanza pubblica impattano in termini di maggiori spese dal 2016 nel caso del SNF, e per 2,8 mln annui dal 2014 nel caso dell'indebitamento.	DL 101: Previsto DPCM per la disciplina dei rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e INVITALIA Previsto DPCM (in attuazione art. 10, c. 4): per l'approvazione, entro il 1° marzo 2014, dello statuto dell'Agenzia Previsto DPCM (in attuazione art. 10, c. 5): per disporre il trasferimento delle unità di personale di ruolo e le risorse finanziarie e strumentali alla PCM e all'Agenzia. L 147: Previsto DPCM (in attuazione c. 18) per definire criteri e modalità di selezione personale e riparto delle risorse tra amministrazioni	DL 101: in vigore da agosto 2013 L 147: da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale	
30	Efficienza amministrativa	Dismissione e liquidazione partecipazioni non necessarie alla PA L 147/2013, Art. 1, c. 569	L 147: Prorogato termine per alienazione di partecipazioni di PA in società che svolgano attività di produzione e servizi non strettamente necessarie per perseguimento di finalità istituzionali. Scaduto il termine, la partecipazione non alienata cessa a ogni effetto e il valore della quota deve essere liquidato dalla società al socio pubblico.	L 147: Senza effetti		L 147: da gennaio 2014	Nulla	Racc. n. 1 - Riduzione del debito	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale	
31	Efficienza amministrativa	Vincoli per le imprese beneficiarie di contributi pubblici L 147, art. 1. cc. 60, 61	L 147: Stabilito il principio per cui ogni impresa che opera sul territorio nazionale, che risulta beneficiaria di un contributo pubblico in conto capitale, non può delocalizzare la produzione (con conseguente riduzione del personale di almeno il 50%) in uno Stato non appartenente all'UE. Se ciò accade ha l'obbligo di restituire i contributi ricevuti.	L 147: Senza effetti	L 147: Previsto DM MISE (in attuazione c. 60)	L 147: da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	
32	Efficienza amministrativa	Semplificazioni per libera circolazione lavoratori DLGS n. 40/2014	DLGS: Prevede una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro (in attuazione direttiva 2011/98/UE).	DLGS: Senza effetti		DLGS: da aprile 2014	Alto	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	
33	Efficienza amministrativa	Semplificazioni nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca DISEGNO DI LEGGE (AS 1328)	DDL: Disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività agricole del settore agricolo, agroalimentare e della pesca. COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ '2014			DDL (AS 1328): in esame in Commissione	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	
34	Mercato dei prodotti e concorrenza	DDL Semplificazioni DISEGNO DI LEGGE (AS. 958)	DDL: Misure di semplificazione degli adempimenti per i cittadini e le imprese e di riordino normativo.			in esame in Commissione	Alto	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
35	Mercato dei prodotti e concorrenza	Razionalizzazione della rete dei carburanti liquidi D. L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) - Art. 4 c. 7	DL 69: Misure per promuovere la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti e per diffondere l'uso del metano e del GPL per autotrazione utilizzando il Fondo per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti.	DL 69: Senza effetti		DL 69: in vigore da agosto 2013	Basso	Racc. n. 5 - Concorrenza	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività breve e lungo periodo	
36	Mercato dei prodotti e concorrenza	Liberalizzazione accesso della rete ferroviaria D. L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) - Art. 24 c. 1 -3bis	DL 69: Disciplina i canoni d'accesso all'infrastruttura ferroviaria per consentire parità di condizioni nell'utilizzo della rete. Interviene altresì sulla separazione contabile dei bilanci delle imprese ferroviarie per fornire la rappresentazione trasparente delle attività di servizio pubblico.	DL 69: Senza effetti	DL 69: Previsti DM del MIT	DL 69: in vigore da agosto 2013	Medio	Racc. n. 5 - Concorrenza	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività breve e lungo periodo	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
37	Mercato dei prodotti e concorrenza	Regolazione del rilascio delle frequenze per il servizio digitale terrestre	D.L. 145/2013 (L. n. 9/2014) - Art. 8-9 bis	DL 145: avvio delle procedure da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per escludere dalla pianificazione delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre le frequenze riconosciute a livello Internazionale e utilizzate dai Paesi confinanti e oggetto di accertate situazioni interferenziali. Al 31/12/2014 l'amministrazione può procedere alla disattivazione coattiva degli impianti avvalendosi della polizia postale. Previste misure compensative per gli operatori che rilasciano volontariamente tali frequenze.	DL 145: Senza effetti	DL 145: Previsto Di MISE-MEF per definire i criteri e le modalità per l'attribuzione in favore degli operatori abilitati alla diffusione di servizi di media audiovisivi, di misure economiche di natura compensativa.	DL 145: in vigore da febbraio 2014	Basso	Racc. n. 5 - Concorrenza	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
38	Mercato dei prodotti e concorrenza	Concorrenza e sviluppo del settore aeroportuale	D.L. 145/2013 (L. n. 9/2014) - Art. 13 cc. 14-18	DL 145: prevede, in particolare, che le società di gestione aeroportuali che erogano contributi di qualsiasi tipo ai vettori aerei debbano esperire procedure di scelta del beneficiario concorrenziali e trasparenti. L'esito di tali procedure va comunicato all'ENAC. Interviene in materia di addizionali comunali sui diritti aeroportuali dovuti dai passeggeri, prevedendo due diverse tipologie di esenzioni: l'esenzione dall'addizionale comunale per i passeggeri in transito negli scali aeroportuali nazionali, se provenienti da scali domestici e l'esenzione dall'addizionale commissariale per Roma Capitale per i passeggeri in transito negli aeroporti di Roma Fiumicino e di Roma Ciampino aventi origine e destinazione nazionale.	DL 145: previsti maggiori oneri pari a 9 mln a decorrere dal 2014 (registrate come maggiori spese in termini di BS; minori entrate per indebitamento).	DL 145: Previste linee guida MIT sulle procedure di scelta del beneficiario dei contributi. Previsto Di MIT-INTERNO-LAVORO-MEF (Art. 13, cc. 16 e 17) per provvedere al ristoro delle minori entrate a favore dei soggetti interessati derivanti dai	DL 145: in vigore da febbraio 2014	Basso	Racc. n. 5 - Concorrenza	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
39	Lavoro e pensioni	Occupazione e imprenditorialità giovani nel Mezzogiorno	D.L. n. 76/2013 (L. n. 99/2013) Art. 3, c. 1 (così come modificato dall'Art. 1, c. 219 lett. b) della L. 147/2013) e c. 1bis	DL 76: Tra le misure previste: autoimpiego e autoimprenditorialità; l'azione del Piano di Azione Coesione rivolta alla promozione e realizzazione di progetti promossi da giovani; le borse di tirocinio formativo a favore di giovani che non lavorano, non studiano e non partecipano ad alcuna attività di formazione, di età compresa fra i 18 e i 29 anni, residenti e/o domiciliati nelle Regioni del Mezzogiorno	DL 76: Le misure comportano maggiori spese solo in termini di indebitamento pari a 108 mln per il 2013, 68 mln di euro per l'anno 2014 e 152 mln di euro per l'anno 2015	DL 76 (in attuazione r.t.3, c. 1 bis): Previsto Di MEF-MISE-MLPS che definisce la remunerazione dell'impresa che svolge attività di tutoraggio.	DL 76: in vigore da agosto 2013	Medio	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n.1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
40	Lavoro e pensioni	Garanzia per i giovani	D.L. n. 76/2013 (L. n. 99/2013) Art. 5; Art. 8 D.L. n. 104/2013 (L. n. 126/2013) - Art. 8 L. 147/2013, Art. 1, c. 219 lett. d)	DL 76: La disposizione è diretta a istituire una struttura di missione presso il MIN LAVORO, che cessi al 31 dicembre 2015, con la finalità di dare tempestiva ed efficace attuazione alla cosiddetta "Garanzia per i giovani" (Youth Guarantee), nonché di promuovere la ricollocazione dei lavoratori beneficiari di interventi di integrazione salariale relativi, in particolare, al sistema degli ammortizzatori sociali cosiddetti "in deroga". Viene istituita presso il MIN LAVORO la "Banca dati delle politiche attive e passive" che avrà la funzione di raccogliere le informazioni concernenti i soggetti da collocare nel mercato del lavoro, i servizi erogati e le opportunità di impiego. DL 104: Norma che intende potenziare le attività svolte per l'orientamento degli studenti, finora previste nel quinto anno delle scuole superiori, estendendole agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e agli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado. L. 147: la norma stabilisce che le province, in vista dell'avvio del Piano per l'attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i giovani" e al fine di consentire il regolare funzionamento dei servizi per l'impiego, possono prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione continuativa strettamente indispensabili per l'attività di gestione dei fondi strutturali europei e di interventi da essi finanziati. A tal fine, il MIN LAVORO può erogare, alle Regioni che ne facciano richiesta, anticipazioni sui contributi da programmare a carico dell'Unione europea nei limiti di 30 mln a valere sul Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al fondo sociale europeo.	DL76: Previste maggiori spese correnti pari a 0,04 mln annui per il triennio 2013-2015 per entrambi i saldi. Senza oneri la Banca dati politiche attive e passive. DL 104: Maggiori spese per 1,6mln nel 2013 e 5 mln a decorrere dal 2014 per entrambi i saldi. L. 147: Senza effetti	DL 76: definita e operativa la Struttura di Missione finalizzata all'attuazione della Garanzia europea per i giovani e per la predisposizione del Piano regolatorio attuativo del Programma Garanzia. Il Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani è stato trasmesso alla Commissione Europea il 23/12/13. A supporto del Piano italiano di attuazione della Garanzia per i giovani, definite le "Linee guida regionali sulla piattaforma tecnologica".	DL 76: in vigore da agosto 2013 DL 104: in vigore da settembre 2013 L. 147: in vigore da gennaio 2014 Linee guida regionali: raggiunto un accordo in sede di Conferenza Unificata (feb.2014)	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n.1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
41	Lavoro e pensioni	Welfare - Reinserimento sociale dei detenuti	D.L. n. 78/2013 (L. n. 94/2013) - Art. 2, 3bis; D.L. 101/2013 (l.n. 125/2013) - Art. 7, c. 8	DL78: disposizioni atte a modificare l'ordinamento penitenziario in particolare: consentire ai detenuti la partecipazione volontaria all'esecuzione di progetti di pubblica utilità dello Stato, degli enti locali o di organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato. La norma interviene anche a sostegno del reinserimento lavorativo degli ex detenuti, tramite sgravi contributivi per favorire l'attività lavorativa degli ex detenuti, dei detenuti e degli internati DL101: riconosciuto un credito d'imposta, fino a un massimo di € 700 mensili alle imprese che assumono lavoratori detenuti o internati per un periodo non inferiore a 30 gg.	DL 78: Senza effetti DL 101: Senza effetti	DL 78: In vigore da luglio 2013 DL 101: in vigore da agosto 2013	Medio	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	Target n.1 - Tasso di occupazione	
42	Lavoro e pensioni	Welfare - misure per i migranti	D.L. n. 76/2013 (L.n. 99/2013) - Art. 9 c. 9 D.L. n. 120/2013 (L.n. 137/2013) - Art. 1 L 147/2013 - Art. 1, cc. 23, 202-204	DL 76: Riassegnazione risorse al Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. DL 120: Previsi: incremento del Fondo per l'accoglienza dei minori stranieri; istituzione del Fondo immigrazione con dotazione per il 2013; prevista apposita Relazione del Min. Interno al Parlamento entro marzo 2014 sullo stato di utilizzo e gli effettivi impieghi delle risorse. Stanziati fondi destinati all'adeguamento dei Centri di identificazione ed espulsione (CIE). L 147: Attivazione da parte dell'ICE di percorsi formativi attraverso la concessione di borse di studio finalizzate all'avvio di piccole attività imprenditoriali. Viene incrementata la dotazione del: i) Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (D.L. n. 95/2012) per il triennio 2014 - 2016; del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (D.L. n. 416/1989) per il 2014, per iniziative volte all'integrazione degli immigrati nei comuni sedi di centri di accoglienza per richiedenti asilo con una capienza pari o superiore a 3.000 unità.	DL 76: Senza effetti DL 120: per i fondi, maggiori spese correnti per 210 mln nel 2013 per entrambi i saldi. L 147: maggiori spese correnti per 34 mln per il 2014 e 20 mln annui nel 2015 - 2016.	DL 120: previsto DM Interno	DL 76: in vigore da agosto 2013 DL 120: in vigore da dicembre 2013 L 147: in vigore da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n.8 - Contrasto alla povertà
43	Lavoro e pensioni	Assunzione congiunta In agricoltura	D.L. n. 76/2013 (L.n. 99/2013) - Art. 9 c. 11	DL 76: Norma che integra il D.Lgs. 276/2003 con alcune disposizioni: -Le imprese agricole, possono procedere congiuntamente all'assunzione di lavoratori dipendenti per lo svolgimento di prestazioni lavorative presso le relative aziende; -le predette assunzioni congiunte anche se effettuate da imprese legate da un contratto di rete, quando almeno il 50 % di esse sono imprese agricole; -Introduzione della responsabilità in solido dei datori di lavoro in parola per le obbligazioni contrattuali, previdenziali e di legge che scaturiscono dalle assunzioni congiunte.	DL 76: Senza effetti	DL 76: Previsto DM	DL 76: in vigore da agosto 2013	Medio	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n.1 - Tasso di occupazione AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
44	Lavoro e pensioni	Interventi di welfare per professionisti	D.L. n. 76/2013 (L.n. 99/2013) - Art. 10bis	DL 76: Ulteriori risparmi imposti alle Casse di previdenza privatizzate: risparmi di gestione volti a favorire sia l'ingresso di giovani professionisti nel mercato del lavoro, sia a sostegno dei redditi dei professionisti nei periodi di crisi economica. Questi nuovi risparmi possono anche essere destinati per interventi di assistenza a favore degli iscritti.	DL 76: Senza effetti	DL 76: in vigore da agosto 2013	Medio	Racc. n. 1 - Riduzione del debito	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale	
45	Lavoro e pensioni	Misure sugli incarichi dirigenziali della P.A.	D.L. n. 101/2013 (L. 125/2013) - Art. 2 c. 8-8-quarter; Art. 3, c. 7-bis, 7-ter	DL 101: Serie di disposizioni riguardanti gli incarichi dirigenziali dopo l'esito della riorganizzazione della PA conseguente alla riduzione delle strutture organiche. Modifica il D.Lgs. 165/2001 rispetto al conferimento degli incarichi dirigenziali a soggetti esterni ai ruoli dell'amministrazione.	DL 101: Senza effetti	DL 101: In vigore da agosto 2013	Nulla	Racc. n. 1 - Riduzione del debito	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
46	Lavoro e pensioni	Limiti al lavoro flessibile nella PA	D.L. 101/2013 (L. n. 125/2013) - Art. 4, c.1-2, 6- 6-quater, 7 9- bis,10 L 147/2013 - Art. 1, c. 213, 529	DL 101: Sono disposti una serie di limiti e vincoli al lavoro svolto nella PA, in particolare: -nella PA si entra solo con contratti a tempo indeterminato; -il lavoro flessibile è consentito solo per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, opportunamente motivate; -fino al 31/12/2016 - nel limite del 50% delle risorse per assunzioni - le AP possono svolgere concorsi riservati al personale già impiegato a tempo determinato con almeno 3 anni di servizio degli ultimi 5. Sono introdotte sanzioni erariali, disciplinari ed economiche per i dirigenti che violano tali limiti, oltre alla nullità del contratto. L 147: Si disciplinano i criteri per gli enti pubblici territoriali delle regioni a statuto speciale relativamente alla stabilizzazione di contratti di lavoro a tempo determinato. Possibilità da parte delle Regioni di procedere, con risorse proprie, alla stabilizzazione di personale precario. La procedura dovrà tenere conto dell'assetto complessivo delineato dal DL 101/2013 e rispettare il patto di stabilità interno e della vigente normativa sui vincoli assunzionali.	DL 101: Senza effetti L 147: Senza effetti	DL 101: in vigore da agosto 2013 L 147: in vigore da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n.1 - Tasso di occupazione	AGS n. 1 - Consolida- mento fiscale
47	Lavoro e pensioni	Efficienta- mento nel reclutamen- to e nella gestione del personale nella PA	D.L. 101/2013 - (L. n. 125/2013) - Art. 4, c. 3-5, 16 L 147/2013 - Art. 1, c. 563- 568	DL 101: Il reclutamento nella PA non può più avvenire al di fuori delle procedure concorsuali organizzate dal Dipartimento della Funzione pubblica, a cui possono aderire anche le Regioni e gli enti locali. Fino al 31/12/2016 le PA non potranno avviare nuovi concorsi se prima: -non hanno immesso in servizio i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti; -non hanno verificato prima l'esistenza di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti (a partire dal 2007); -non hanno attivato la procedura di mobilità obbligatoria del personale in disponibilità. Estensione dei limiti assunzionali a cui sono state sottoposte tutte le AP (con l'Art. 14 del DL 95/2012), anche per le Camere di Commercio Industria e Artigianato (CCIA) . L 147: Previsti processi di mobilità del personale tra società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o dal loro enti strumentali. Anche gli enti controllanti sono tenuti ad acquisire personale mediante procedure di mobilità prima di reclutare nuovo personale. Per favorire la mobilità, le società possono farsi carico di una quota (max 30%) del trattamento economico per non più di 3 anni. Previste disposizioni in caso di eccedenze di personale.	DL 101: Senza effetti L 147: Senza effetti	DL 101: in vigore da agosto 2013 L 147: in vigore da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n.1 - Tasso di occupazione	AGS n. 1 - Consolida- mento fiscale
48	Lavoro e pensioni	Taglio cu- neo fiscale e altre misure di sostegno al reddito da lavoro	L 147/2013 - Art. 1, c. 127, 174, 175	L 147: Introdotti incrementi di detrazioni e deduzioni per i redditi da lavoro dipendente. Dal 2014 prevista anche esenzione dall'Irpef di 6.700 euro per redditi da lavoro dipendente prodotti in zone frontaliere.	L 147: In termini di SNF, stimate minori entrate pari a 1.548,1 mln nel 2014, 1.732 mln nel 2015 e 1.713,5 mln dal 2016; In termini di IN le minori entrate stimate sono pari a 1.548,1 mln nel 2014, 1.778,3 nel 2015 e 1.757mln dal 2016 (le differenze con il SNF sono imputabili a diversa registrazione dei minori introiti per addizionali comunali e regionali che rappresentano una maggiore spesa per il BS per complessivi 46, 3 mln nel 2015 e 43,5 mln dal 2016) .	L 147: in vigore da gennaio 2014	Nulla	Racc. n. 5 - Riforme fiscali		AGS n. 1 - Consolida- mento fiscale
49	Lavoro e pensioni	Partecipa- zione dei lavoratori al capitale e utile d'impresa	L 147/2013 - Art. 1, c. 180	L 147: costituito apposito fondo destinato ad incentivare iniziative rivolte alla partecipazione dei lavoratori al capitale e agli utili delle imprese, nonché alla diffusione dei piani di azionariato per i lavoratori dipendenti	L 147: Per la costituzione del fondo previsti maggiori oneri di natura corrente pari a 2 mln nel 2014 e 5 mln nel 2015	L 147: in vigore da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
50	Lavoro e pensioni	Welfare – misure contro la violenza e le discri- minazioni	D.L. 93/2013 (L. 119/2013) L 147/2013 - Art. 1, c. 217, 374 DM Lavoro 19 aprile 2013 Piano triennale per la preven- zione e il contra- sto al razzismo, alla xenofobia ed all'intolleranza. DL93: previsione di nuove norme per il contrasto della violenza di genere che hanno l'obiettivo di prevenire il femminicidio e proteggere le vittime, l'inasprimento degli strumenti della repressione penale dei fenomeni di maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale e di atti persecutori (stalking); l'adozione di un Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere avvalendosi del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art 5); il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri anti violenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza (art 5 bis). L 147: Incrementata la dotazione, per il 2014-2016, del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il finanziamento del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere. Le risorse sono necessarie a garantire la prevenzione e il contrasto e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza domestica sia attraverso la creazione di alloggi sicuri alle vittime di violenza domestica, sia per la creazione di centri, nonché per l'assistenza continua, gratuita e telefonica alle vittime di violenza. DM Lavoro: reca la Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere. Prevede la realizzazione di un piano triennale di azioni pilota, articolate in quattro ambiti: educazione e istruzione, per contrastare il bullismo omofobico e transfobico; mondo del lavoro, per contrastare le discriminazioni contro le persone LGBT; sicurezza e carceri, media e comunicazione, per eliminare il ricorso a stereotipi di genere Piano: si propone di prevenire e contrastare il fenomeno del razzismo, della xenofobia e dell'intolleranza sviluppando una pianificazione strategica in relazione ad ambiti individuati come prioritari, quali: - Lavoro - Occupazione - Alloggio - Educazione e istruzione - Mass media, campagne e comunicazione - Sport - Forze di polizia - Salute - Rapporti con la pubblica amministrazione Il Piano nasce per aderire alle osservazioni e alle raccomandazioni formulate dal Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale (CERD), dal Relatore Speciale delle Nazioni Unite contro il Razzismo, dalla Commissione contro il razzismo per i diritti fondamentali dell'Unione europea (FRA).	DL 93 (c. 5 e 5-bis): Previste maggiori spese per 20 mln nel 2013 in termini di SNF (10 mln in termini di indebitamento), 7 nel 2014 e 10 mln a decorrere dal 2015 per entrambi i saldi. L 147: per il triennio 2014-2016, previste maggiori spese pari a 10 mln annui in termini di SNF; pari a 3 mln per il 2014, 5 mln per il 2015 e 10 mln per il 2016 in termini di indebitamento. DM: Senza effetti	DL93: in vigore da ottobre 2013 L 147: in vigore da gennaio 2014	Basso				
51	Lavoro e pensioni	Welfare – misure per inclusione sociale	DM: strategia nazionale per l'inclusione dei Rom, dei Sinti e dei Caminanti. Previsti gruppi di lavoro finalizzati a promuovere la formazione professionale e l'accesso all'occupazione, la regolarizzazione delle forme di lavoro irregolare o precario, lo sviluppo imprenditoriale, la promozione del lavoro autonomo e di programmi di inclusione sociale e percorsi di inserimento sociale e nel mercato del lavoro rivolto a Rom, Sinti e Caminanti. Intesa con le Regioni finalizzata all'attuazione di una strategia di sistema nazionale volta a favorire l'integrazione sociale di donne, adulte e minori, vittime o potenziali vittime di pratiche di mutilazioni genitali femminili. Essa prevede criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative, nonché il monitoraggio del sistema di interventi da sviluppare	Intesa: 3 Mln per PCM -DPO ripartiti fra le Regioni interessate	DM: Istituiti gruppi di lavoro nell'ambito del MIUR, MLPS, MINISTERO SALUTE. Intesa: Stipulate Convenzioni con le Regioni Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Molise, Piemonte, Toscana, Umbria.	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n.1 - Tasso di occupazio- ne	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupa- zione e le conseguen- ze sociali della crisi	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
52	Lavoro e pensioni	Lavoratori socialmente utili	L.147/2013 - Art. 1, c. 207-212,214	L. 147: autorizzata spesa per il 2014 per finanziare i lavori socialmente utili nelle aree di Napoli e Palermo, nei comuni con meno di 50.000 abitanti per stabilizzare i lavoratori socialmente utili che siano a carico del bilancio comunale da almeno otto anni e nella Regione Calabria a favore sia dei lavoratori socialmente utili sia dei lavoratori oggetto dei piani di reinserimento lavorativo. E' disposto, inoltre, che per il 2014 le assunzioni a tempo determinato nella Regione Calabria possano avvenire in deroga ai vincoli assunzionali, ma comunque nel rispetto del patto di stabilità interno.	L. 147: Previste maggiori spese per 126 mln per il 2014.	L. 147: Previsto Di Lavoro-MEF-Min per la PA e la semplificazione che stabilisca le modalità e i criteri di assegnazione delle risorse Previsto DPCM (entro 60 gg.) per individuare risorse disponibili	L. 147: in vigore da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n.1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
53	Lavoro e pensioni	Politiche attive del lavoro	Cfr. misura 53 - PNR 2013 - Appendice - Aggiornamento 2012 L.147/2013 - Art. 1, c. 215	L. 147: Si istituisce, presso il MIN LAVORO, il Fondo per le politiche attive del lavoro ai fini di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali (anche in regime di deroga) e dei lavoratori in stato di disoccupazione. Le iniziative devono essere sostenute da programmi formativi specifici. Tra le iniziative finanziabili è compresa anche la sperimentazione regionale del contratto di ricollocazione.	L. 147: Previste maggiori spese correnti per 15 mln per il 2014 e 20 mln annui nel 2015-2016.	L. 147: Previsto un DM Lavoro che definisca le iniziative, anche sperimentali, finanziabili a valere sul Fondo.	L. 147: in vigore da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n.1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
54	Lavoro e pensioni	Conseguimento qualifiche professionali nel settore dei beni culturali	L. n. 7/2013; Art. 3 quinquies D.L. 91/2013 (L. n. 112/2013)	L e DL : Introdotte modifiche al Dlgs 42/2004 s.m.i. in materia di conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali e di collaboratore restauratore di beni culturali	L. 7 e DL91: Senza effetti		L. 7: in vigore da gennaio 2013 DL 91: in vigore da ottobre 2013	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
55	Innovazione e capitale umano	Riorganizzazione del sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione -formazione	Cfr. misura n. 117 del PNR 2012 DPR n.80/2013 D.L. n. 104/2013 (L. n. 128/2013) - Art. 5 c. 01; Art. 18	DPR: Il Regolamento istituisce e disciplina il Sistema Nazionale di Valutazione delle scuole pubbliche e delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni. Disposizione che permetterà all'Italia di allinearsi agli altri Paesi europei sulla valutazione dei sistemi formativi pubblici, rispondendo agli impegni assunti nel 2011 con l'Unione europea, in vista della programmazione dei fondi strutturali 2014/2020. DL 104: Avviati, da parte del MIUR, il monitoraggio e la valutazione dei sistemi di istruzione professionale, tecnica e dei licei. Autorizzato il MIUR ad assumere i vincitori e gli idonei del concorso per dirigente tecnico per il sistema nazionale di valutazione bandito nel 2008, a decorrere dal 2014.	DL 104: Per i dirigenti tecnici, maggiori oneri per SNF e indebitamento pari a 8,1mln a decorrere dal 2014.	DL 104: in vigore da settembre 2013	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale	
56	Innovazione e capitale umano	Liberalizzazione dell'accesso alla rete pubblica Wi-Fi	D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 10 c. 1	DL 69: Liberalizzazione dell'accesso ad Internet da parte del pubblico.	DL 69: Senza effetti	DL 69: in vigore da agosto 2013	Basso	Racc. n. 5 - Concorrenza	Target n.2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
57	Innovazione e capitale umano	Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)	D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 17ter c. 1-3	DL 69: Disposizione che promuove la diffusione dei servizi in rete delle PA e agevolare l'accesso agli stessi da parte dei cittadini e imprese anche in mobilità, istituendo il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale dei cittadini e delle imprese (SPID) . Il Sistema sarà a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale	DL 69: Senza effetti	DL 69: in vigore da settembre 2013	Alto	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	Target n.2 - R&S	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
58	Innovazione e capitale umano	Assunzioni nelle università e negli enti di ricerca D.L. n. 69/2013 (L.n. 98/2013) Art. 58, c. 1, 4, 5 D.L. n. 76/2013 (L.n. 99/2013) - Art. 9 c. 16quinquies Art. 24 del D.L. 104/2013 convertito dalla L. n. 128/2013	DL 69: Contemplata, tra l'altro, la possibilità di effettuare maggiori assunzioni, nella misura del 50% della spesa relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente per gli anni 2014 e 2015. Riduzione delle risorse destinate alle convenzioni per i servizi esternalizzati nell'ambito delle istituzioni scolastiche. DL 76: Fatte salve, per le Università e gli Enti di ricerca, le assunzioni a tempo determinato e la stipula dei contratti di tipo CO.CO.CO per attuazione dei progetti di ricerca e di innovazione tecnologica. DL 104: Prevede l'autorizzazione all'assunzione di 200 unità di personale per l'Istituto di geofisica e vulcanologia	DL 69: Previste maggiori spese correnti per un importo pari a euro 25 mln per il 2014 e 49,8 mln per il 2015 per entrambi i saldi. Tali oneri sono coperti dai risparmi di pari importo per le minori risorse destinate alle convenzioni. DL 76: Senza effetti DL 104: Prevista una spesa di 2 mln nel 2014, 4 mln nel 2015, 6 mln nel 2016, 8 mln nel 2017 e 10 mln a partire dal 2018	DL 104: Schema DM MIUR: per la rideterminazione della dotazione organica previo necessario parere favorevole di Min.PA e MEF	DL 69: In vigore da giugno 2013 DL 76: In vigore da agosto 2013 DL 101: in vigore da agosto 2013 Schema DM: in corso la richiesta di parere di MEF e Min. PA	Nulla	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n.1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
59	Innovazione e capitale umano	Welfare dello studente D.L. n. 104/2013 (L. n. 128/2013) - Art. 1	DL 104: Contributi e benefici a favore degli studenti, anche con disabilità, delle scuole secondarie di primo e secondo grado in possesso di requisiti inerenti: l'esigenza di servizi di trasporto, assistenza specialistica e la condizione economica. I contributi, erogati dalle regioni, sono esclusi dal patto di stabilità interno.	DL 104: Senza effetti		DL 104: In vigore da settembre 2013	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 6 - Abbandoni scolastici	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
60	Innovazione e capitale umano	Imprese spin-off e valorizzazione dei risultati della ricerca CNR Provvedimento del 5 novembre 2013 Provvedimento del 14 novembre 2013	Provvedimento 5 novembre: Regolamento per la costituzione di società di capitali al fine di valorizzare i risultati della ricerca condotta dal CNR (In particolare ricerca industriale). La partecipazione del CNR deriva esclusivamente da conferimenti di beni in natura e non potrà in nessun caso eccedere il 25% del capitale sociale. Provvedimento 14 novembre: Il regolamento disciplina le fasi di generazione, gestione e valorizzazione dei risultati della ricerca e nel caso d'invenzioni, della proprietà intellettuale generata all'interno del CNR.	Provvedimenti: Senza effetti		Provvedimenti: in vigore da novembre 2013	Basso	Racc. n. 5 - Concorrenza	Target n.2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
61	Innovazione e capitale umano	Digitalizzazione del patrimonio culturale D.L. n. 91/2013 (L.n.112/2013) - Art. 2 c. 1, 3 e 4	DL 91: Attività di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale tramite implementazione dei sistemi integrati di conoscenza attraverso la produzione di risorse digitali, digitalizzazioni di immagini e riproduzione del patrimonio.	DL 91: Maggiori spese per 2,5 mln nel 2014 per entrambi i saldi		DL 91: in vigore da agosto 2013	Medio	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	Target n.2 - R&S	AGS n. 5 - Modernizzare la PA
62	Innovazione e capitale umano	Innovazione nell'editoria L 147/2013, Art. 1, c. 261	L147: Si istituisce un Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria presso la PdCM, al fine di incentivare l'innovazione tecnologica e digitale, promuovere l'ingresso di giovani professionisti qualificati nel campo dei nuovi media e sostenere le ristrutturazioni aziendali.	L 147: Previste maggiori spese correnti pari a 50, 40 e 30 mln rispettivamente per gli anni 2014, 2015 e 2016.	L 147: previsto DPCM per la ripartizione delle risorse del predetto Fondo.	L 147: in vigore da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	Target n.2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
63	Innovazione e capitale umano	Finanziamenti per innovazioni nel settore della difesa L 147/2013 - Art. 1, c. 37-39	L 147: Per consolidare l'industria navalmecanica ad alta tecnologia e per il finanziamento dei programmi di R&S nel campo navale, autorizzati contributi ventennali.	L 147: previste maggiori spese, in termini di SNF, per 80 mln nel 2014, 205 mln nel 2015 e 340 mln dal 2016; in termini di indebitamento, per 10 mln nel 2015 e 30 mln dal 2016.		L 147: in vigore da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	Target n.2 - R&S	AGS n. 5 - Modernizzare la PA
64	Innovazione e capitale umano	Progetti di ricerca nel settore agricolo L 147/2013 - Art. 1, c. 114	L 147: autorizzate risorse per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo nel settore agro-industriale, nelle aree di produzione della Sicilia orientale.	L 147: autorizzate spese per 2 mln nel 2014	L 147: Previsto DM MISE (in attuazione c. 114)	L 147: in vigore da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 5 - Concorrenza	Target n.2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
65	Innovazione e capitale umano	Programma Nazionale per la Ricerca 2014-2020	Ispirato all'impostazione di Horizon 2020, il Programma traccia una pianificazione dell'attività di ricerca di medio periodo, individuando tre macro aree su cui concentrare risorse economiche e umane: -Eccellenza scientifica; -Infrastrutture di ricerca; -Leadership industriale.	Previsti 900 mln annui		Programma: approvato da CdM 31/01/2014	Nulla	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n.2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e lungo periodo	
66	Innovazione e capitale umano	Semplificazione per ingresso e soggiorno per ricerca scientifica	D.L. 145/2013 (L. n. 9/2014) - Art. 8 DL 145: Reca diverse disposizioni concernenti i lavoratori extracomunitari. In particolare: a) si prevede che il cittadino straniero non comunitario che abbia conseguito in Italia un dottorato o un master universitario di primo livello, possa chiedere un permesso di soggiorno per attesa occupazione; b) viene agevolato l'ingresso e il soggiorno per ricerca scientifica; c) viene escluso per i ricercatori l'obbligo di dimostrare la disponibilità di un alloggio idoneo ai fini del ricongiungimento familiare; d) viene eliminato l'obbligo di corrispondenza tra titolo di studio e qualifica professionale per l'ingresso di lavoratori altamente qualificati; e) viene liberalizzato l'ingresso in Italia degli studenti residenti all'estero che intendano accedere all'istruzione universitaria.	DL 145: Senza effetti		DL 145: in vigore da febbraio 2014	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA	Target n.2 - R&S	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	
67	Infrastrutture e sviluppo	Edilizia carceraria e per uffici giudiziari	D.L. n. 78/2013 (L. n. 94/2013) Art. 4 DL 78: Attribuzioni delle funzioni del Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie. Tra le principali funzioni: programmazione dell'attività edilizia penitenziaria, attività di manutenzione straordinaria delle strutture, realizzazione di nuovi istituti, destinazione e valorizzazione dei beni immobili anche tramite fondi immobiliari.	DL 78: Senza effetti		DL 78: in vigore da luglio 2013	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA			
68	Infrastrutture e sviluppo	Interventi per l'infrastruttura ferroviaria nazionale	D. L. n. 43/2012 (L. n. 71/2013) Art. 7-ter DL 43: Disposizioni per sostenere la manutenzione straordinaria e per il finanziamento degli investimenti della rete infrastrutturale	DL 43: Prevista spesa di 120 mln per ciascuno degli anni dal 2015 al 2024, da attribuirsi con delibera CIPE con priorità per la prosecuzione dei lavori relativi al Terzo Valico dei Giovi e per il quadruplicamento della linea Fortezza-Verona di accesso sud alla galleria di base del Brennero	Delibera CIPE n. 40/2013	DL 43: vigore da giugno 2013	Basso	Racc. n. 5 - Concorrenza		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e lungo periodo	
69	Infrastrutture e sviluppo	Sblocca cantieri	D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013), Art. 18 c. 1-14; art 25 c. 11bis L 147/2013, Art. 1. c. 70 Tabella E D.L. 145/2013 cvt. In L. n. 9/2014 - Art. 13, cc.4-7 (cfr. misura 142 PNR 2014 - Appendice - Aggiornamento 2011-2013) D.L. 145/2013 cvt. In L. n. 9/2014 - Art. 13, cc.4-7 (cfr. misura 142 PNR 2014 - Appendice - Aggiornamento 2011-2013) D.L. 145/2013 cvt. In L. n. 9/2014 - Art. 13, cc.4-7 (cfr. misura 142 PNR 2014 - Appendice - Aggiornamento 2011-2013)	DL 69: Disposizioni che consentono, entro il corrente anno 2013, l'avvio di lavori immediatamente cantierabili, nonché di sbloccare lavori già in corso e per vari motivi interrotti. A tal fine, è istituito un apposito Fondo - cosiddetto Fondo "sblocca-cantieri" - utilizzando risorse, per un ammontare complessivo di 2.069 mln, già finalizzate alla realizzazione di opere infrastrutturali strategiche e approvate ma che non dispongono ancora di processi autorizzativi e/o progettuali perfezionati e quindi non necessitano di finanziamenti nell'immediato. La norma prevede interventi da finanziare con decreto MIT-MEF, interventi da finanziare con delibera CIPE e interventi finanziati ex lege. Opere considerate: - 1. TEEM - 2. Pedemontana Veneta - 3. Programma Ponti e gallerie ANAS - 4. Collegamento ferroviario Piemonte Valle D'Aosta - 5. Programma interventi RFI - 6. Collegamento SS 640 - A19 Agrigento - Caltanissetta - 7. Piccoli comuni - 8. A24 e A25 - 9. Linea M4 di Milano - 10. Linea 1 Metropolitana di Napoli - 11. Rho - Monza - variante stradale - 12. Quadrilatero Marche Umbria L 147: Introdotta modifiche per ampliare le finalità del programma "ponti e gallerie", al fine di incrementare la sicurezza e migliorare l'infrastruttura viaria, con priorità per le opere stradali volte alla messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico.	DL 69: In termini di SNF, maggiori oneri per Fondo sblocca cantieri per 335 nel 2013 (195mln in termini di PA), 405 mln nel 2014 (470,1 PA), 652 mln nel 2015 (661,7 mln PA), 535 mln per il 2016 e 142 mln per il 2017. Per piano edilizia scolastica, maggiori spese per 3,5 mln annui per triennio 2014-2016 e incremento Fondo unico per edilizia scolastica di 150 mln per il 2014 per entrambi i saldi. L 147 - Tabella E: ha rifinanziato i programmi previsti dall'articolo 18, destinando: ulteriori 350 mln al programma "ponti e gallerie" di ANAS; ulteriori 200 mln al programma di interventi RFI; ulteriori 50 mln al programma "6000 Campanili". L 147: Introdotta modifiche per ampliare le finalità del programma "ponti e gallerie", al fine di incrementare la sicurezza e migliorare l'infrastruttura viaria, con priorità per le opere stradali volte alla messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico.	DI MIT/MEF 17 luglio 2013 (in attuazione c.2. art.18 DL 69): ha assegnato, a valere sul Fondo "sblocca-cantieri", complessivi 1.478 mln (TEEM 330 milioni; Pedemontana Veneta 370 mln, programma "Ponti e gallerie" 300 mln; collegamento ferroviario Piemonte-Valle d'Aosta 27 mln; programma di interventi RFI 361 mln; Collegamento SS 640 - A19 Agrigento-Caltanissetta 90 mln). Il CIPE, ai sensi del comma 3 art. 18 DL 69, d ha assegnato, a valere sul Fondo "sblocca-cantieri" complessivi 400,3 mln, così ripartiti: Delibera CIPE n. 58/2013 (Quadrilatero Marche-Umbria, 60 milioni), n. 59/201366/2013 e 16/2014 (Metropolitana M4 di Milano, 172,2 mln), n. 60/2013 (Rho-Monza, 55 mln), n. 61/2013 e n.88/2013 (Linea 1 della metropolitana di Napoli, 113,1 mln). DM MIT del 30 agosto 2013: decreto di approvazione della Convenzione 29 agosto 2013 MIT-ANCI, disciplinante i criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse del primo Programma "6000 Campanili" (comma 9). Convenzione MIT - Anas SpA (prevista dal comma 10, Art. 18 DL 69) stipulata il 31.7.2013	DL69: in vigore da agosto 2013 L 147: in vigore da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 5 - Concorrenza		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
70	Infrastrutture e sviluppo	Interventi Piano nazionale sicurezza stradale (PNSS)	D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013), Art. 20 c. 1-5 DL69: Ricognizione sul Piano nazionale di sicurezza stradale. Revocate le assegnazioni delle somme ancora non spese per riassegnarle a altre opere (programma di interventi di sicurezza stradale, tra cui percorsi ciclabili e pedonali, completamento e messa in sicurezza del collegamento diretto Terni-Rieti, monitoraggio dei Programmi di attuazione del PNSS ed implementazione del sistema di raccolta dati di incidentalità stradale)	DL69: Senza effetti	Previsti Di MIT/MEF (eventuali) per la revoca dei finanziamenti degli interventi non avviati del I e del II Programma annuale di attuazione del PNSS.	DL69: in vigore da agosto 2013	Medio	Racc. n. 5 - Concorrenza		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
71	Infrastrutture e sviluppo	Expo Milano 2015	Cfr. mis. 57 PNR 2011 D.L. n. 43/2012 (L. n. 71/2013) Art. 5 D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) art 46.46bis, 46ter L 147/2013, Art. 1, c. 101, 102 D.L. 145/2013 (L. n. 9/2014) - Art 13, cc. 1-3, 6 bis; Art. 13, cc. 24 28 DL 43: Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione di Expo 2015 per il rispetto dei tempi stabiliti per lo svolgimento dell'esposizione e l'adempimento degli obblighi internazionali assunti dal Governo italiano nei confronti del Bureau International des Expositions (BIE) DL 69: Alcuni vincoli previsti nel DL 78/2010 non si applicano fino al 2015 per enti locali coinvolti nell'organizzazione e alla realizzazione dell'Expo. Autorizzata spesa per iniziative in campo agroalimentare. La società Expo spa può utilizzare CONSIP come centrale di committenza. Fissata al 10% l'IVA per i diritti di accesso all'Expo. L 147: Assegnazione risorse al Fondo unico EXPO. Per garantire un'efficace realizzazione delle opere necessarie per l'Evento previste nuove risorse destinate, in particolare, alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. DL 145: le risorse revocate e affluite al Fondo revoche sono destinate, per 141 mln, ad alcuni progetti cantierabili e indispensabili per EXPO 2015, all'accessibilità ferroviaria Malpensa terminal T1 e T2 e alla linea metropolitana M4 di Milano. Si autorizza il soggetto attuatore unico a stipulare una convenzione con Expo 2015 Spa, Fiera di Milano S.p.a e Agenzia delle dogane al fine di realizzare il sistema di interconnessione e gestione della rete logistica nazionale con la piattaforma logistica nazionale digitale, con particolare riferimento al corridoio doganale virtuale. Anche in vista dell'EXPO 2015, misure di promozione di coordinamento di accoglienza turistica (cfr. misura 119 PNR 2013)	DL 43: Senza effetti DL 69: Previste maggiori spese per SNF e indebitamento di 5 mln per il 2013, 6,5 mln per il 2014 e 1,5 mln per il 2015. L 147: Previste maggiori spese pari a 47 mln nel 2014 e 100 mln nel 2015, con effetti su entrambi i saldi. DL 145: Senza effetti	L 147: Previsto Di MIT/MEF (in attuazione c. 101) per revoca e rifinalizzazione dei finanziamenti statali relativi a opere connesse all'Expo e loro riassegnazione al Fondo unico. DL 145: Previsto DM MIT per la destinazione delle risorse per EXPO 2015. L 147: in vigore da agosto 2013 DL 69: in vigore da agosto 2013 L 147: in vigore da gennaio 2014 DL 145: in vigore da febbraio 2014	DL 43: in vigore da giugno 2013 DL 69: in vigore da agosto 2013 L 147: in vigore da gennaio 2014 DL 145: in vigore da febbraio 2014	Basso	Racc. n. 5 - Concorrenza		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
72	Infrastrutture e sviluppo	Interporti e Piattaforme logistiche	Legge Quadro (A.S. 1185)	Legge Quadro in materia di interporti e di piattaforme logistiche territoriali		Assegnato, ma non ancora iniziato l'esame (4/12/2013)	Medio	Racc. n. 5 - Concorrenza		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
73	Infrastrutture e sviluppo	Interventi per servizi di trasporto pubblico	Cfr. mis. 40,22 PNR 2012 L 147/2013, Art. 1, cc. 77, 78, 81-83, 88, 451	L 147: autorizzate risorse per garantire e potenziare il servizio dei trasporti/collegamenti marittimi, ferroviari e stradali locali/regionali e interregionali. Particolare attenzione è rivolta all'area dello Stretto di Messina. Destina una parte dei proventi dei parcheggi a pagamento spettanti agli enti proprietari delle strade a interventi per il finanziamento del TPL.	L 147: -c.77-81: previste maggiori spese per 8,6 mln per l'anno 2014; -c. 83: previste maggiori spese di natura capitale per 300 mln nel 2014 e 100 mln annui nel biennio 2015/2016, con effetti diretti sul BS. In termini di IN, gli effetti sono pari a 135 mln nel 2014 e 100 mln annui dal 2015 al 2016.	L 147: in vigore da gennaio 2014	Medio	Racc. n. 5 - Concorrenza		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
74	Sostegno alle imprese	Tempestività dei pagamenti della P.A. verso le imprese (2014)	Cfr. mis. 101 PNR 2012 D.L. n. 35/2012 (L. n. 64/2013) e successive modificazioni, Art. 1-9	DL 35: Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della PA. Tra le numerose disposizioni, si segnala: a) l'istituzione di un "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" (nello stato di previsione del MEF) distinto in tre Sezioni: una per gli enti locali (prevista la possibilità per gli enti locali di chiedere anticipazioni di liquidità a valere sulla sezione del Fondo e gestite dalla CDP spa); una per Regioni e province autonome e la terza per enti del SSN (anticipazioni di liquidità dello Stato alle Regioni e prov. Autonome per favorire	DL 35: per il 2013 gli effetti prevedono un peggioramento del saldo di 7.370mln, un miglioramento negli anni a seguire per 670 mln nel 2014, 571 mln nel 2015, di 567 mln nel 2016 e di 570 mln nel 2017. In termini di cassa, le risorse stanziare (DL 35 e DL 102 del 2013) per il 2013 risultano essere 27.218 mln.	L 147: in vigore da aprile 2013 DL 78: in vigore da agosto 2013 DL 120: in vigore da dicembre 2013	Basso	Racc. n. 2 - Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
	D.L. 76/2013 (L. n.99/2013) Art. 11, c. 12-ter- 12-septies D.L. n. 120/2013 (L. n. 137/2013) - Art. 2 c. 4quinques; Art. 13 L 147/2013 - Art. 1, cc. 99, 535, 546 -549	l'accelerazione dei pagamenti dei debiti degli enti del SSN); b) l'esclusione dai vincoli del PSI per un importo di 5.000 mln a fronte di pagamenti sostenuti dagli enti locali e allentamento di alcuni limiti di Patto per pagare i debiti in conto capitale; c) l'immediata estinzione dei propri debiti da parte degli enti locali (o di altre PA interessate) dal momento in cui la Regione provvede all'estinzione dei debiti elencati nel piano di pagamento nei confronti degli enti locali o di altre PA; d) il pagamento prioritario da parte delle Regioni dei residui passivi di parte capitale nei confronti di enti locali e verifica degli adempimenti a carico delle Regioni da parte di RGS; e) l'ammissibilità dei pagamenti dei debiti fuori bilancio, che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2012, ai fini dell'assegnazione delle anticipazioni a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive stanziato sul Fondo anticipazioni dal DL 102/2013 e a valere sulle risorse (già esistenti) per il 2014 sulla Sezione debiti non sanitari di regioni e province autonome e sulle risorse già ripartite tra le regioni per i medesimi debiti, ma non ancora erogate. f) obbligo delle Regioni di erogare effettivamente ai propri enti sanitari, entro la fine dell'esercizio, almeno il 90% delle somme che incassano dallo Stato a titolo di finanziamento del SSN stesso nonché delle somme che le stesse, a valere su risorse proprie, destinano autonomamente al finanziamento del SSN; g) pagamenti dei debiti scaduti dello Stato a fronte dei quali non sussistono residui anche perenti. Parte del provvedimento è inoltre dedicata alla certificazione dei crediti nei confronti delle PA (con relativa attivazione da parte della RGS di una piattaforma elettronica) e all'utilizzo delle certificazioni presso il sistema finanziario o per l'estinzione di debiti di natura tributaria e contributiva, nonché a misure di semplificazione e detassazione della cessione dei crediti. Si segnala, infine che ai sensi Art. 2, c. 9, il MISE-DPS effettua, per il 2013 e 2014, entro il 15 settembre il monitoraggio sull'utilizzo, alla data del 31 luglio, del plafond di spesa assegnato a ciascuna regione e provincia autonoma con riguardo al Fondo di compensazione per gli interventi volti a favorire lo sviluppo. DL 76: introduce la garanzia dello Stato per i debiti di parte corrente certificati e la possibilità di cedere il credito a banche e intermediari finanziari, istituendo un apposito fondo presso il bilancio dello Stato, la cui dotazione è rinviata a successivo provvedimento. DL 120: dispone che la somma ricevuta da un ente territoriale a titolo di estinzione anticipata di un derivato, può essere destinata alla riduzione degli oneri finanziari o all'estinzione anticipata del debito dell'ente medesimo contratto con la PA per il pagamento dei debiti commerciali. L. 147: istituito specifico fondo per procedere al completamento dei pagamenti relativi ad opere pubbliche affidate al MIT a seguito della cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno. Per favorire i pagamenti da parte degli enti locali si prevede, tra l'altro: -esclusione dei pagamenti in conto capitale (da sostenere nel I sem 2014) per le province e comuni per un ammontare di 1.000 mln da computo del saldo di riferimento per il PSI; -esclusione dai vincoli del PSI per un importo di 500 mln i pagamenti sostenuti nel corso del 2014 dagli enti territoriali per debiti certi, liquidi ed esigibili entro il 31 dicembre 2012, debiti in conto capitale per cui è stata emessa fattura o per cui presentavano i requisiti di riconoscimento di legittimità entro il 31 dicembre 2012; -comunicazione da parte di enti territoriali, comuni, province e regioni, entro il termine perentorio del 14 febbraio 2014, degli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere i pagamenti; -i collegi dei revisori dei singoli enti devono segnalare alla Corte dei conti i responsabili dei servizi che, senza giustificato motivo, non hanno chiesto gli spazi finanziari, nei termini previsti, ovvero non hanno effettuato, entro l'esercizio finanziario 2014 pagamenti per almeno il 90 per cento degli spazi concessi.	DL 76: Senza effetti DL 120: Senza effetti L 147: Previste maggiori spese per 80 mln nel 2014 e 70 mln nel 2015.	DM MEF 14 maggio 2013 (in attuazione dell'Art. 2 c. 2 del DL 35): fissazione per ciascuna Regione, dell'importo delle anticipazioni di somme destinate al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili cui non possono far fronte. DM MEF 16 aprile 2013 (in attuazione del Art. 3 c. 2 del DL 35): per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del SSN. DM MEF 15 maggio 2013 (in attuazione dell'Art. 5 c. 2 del DL 35): eventuale riparto in caso di insufficienza delle risorse stanziato rispetto ai debiti accertati dai Ministeri interessati, delle somme del fondo per i pagamenti dei debiti pregressi delle PA. DM MISE 3 dicembre 2013 (in attuazione Art. 2. c. 8 DL 35), n. 24: per ripartizione tra le Regioni delle somme escluse dal patto di stabilità a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali. DM MEF 14 gennaio 2014 (in attuazione Art. 9 c. 1 DL 35): compensazione di crediti con somme dovute in base agli Istituti defintori della pretesa tributaria e deflattivi con contezioso tributario. DM MEF 10 febbraio 2014 (in attuazione Art. 13, c.8-9 DL35): concernente incremento e distribuzione del Fondo per assicurare la liquidità dei debiti certi, liquidi ed esigibili. Schema DM MEF (in attuazione Art. 1, c.10 DL35): concernente attribuzione alle Regioni della dotazione 2014 del Fondo per assicurare la liquidità dei debiti certi, liquidi ed esigibili, sezione debiti regionali non sanitari DDG DPS n. 24/2013: rimodulazione del quadro di riparto del fondo di compensazione per 1.8 mid. DL76. Previsto DM MEF :Non ancora emanato il provvedimento che individua la dotazione del fondo e attiva la garanzia. L 147: Previsto DM MEF (in attuazione del Art. c. 548 L 147) individuazione, per ciascun ente locale, su base proporzionale, degli importi dei pagamenti da escludere dal PSI (entro il 28 febbraio 2014)	L 147: in vigore da gennaio 2014 Schema DM : in via predisposizione				